

l'interesse più consistente è stato previsto alla fontana Barale, posta ai piedi della salita del Mortè. In quest'area, realizzata nel 1952 su iniziativa della Pro Valle, è stato effettuato il diradamento degli alberi e degli arbusti, il rifacimento della pavimentazione in pietra, la creazione di un passaggio inghiainato fra la fontana inferiore e quella superiore, la sostituzione delle sedute in cemento con lastre di pietra, la installazione di mascheroni in ceramica in corrispondenza degli zampilli di acqua ed il posizionamento di una bacheca con la indicazione del percorso.

Infine è stata migliorata la fontana della Salute, realizzata su iniziativa privata nel 1906 lungo la strada che conduce verso Pianfei, con la installazione di sedute in pietra a copertura delle esistenti in cemento.

Il percorso è stato qualificato da una serie di piccoli pannelli, con testi in tre lingue, che illustrano di volta in volta il Palazzo del Marchese (attuale Municipio), la chiesa della Confraternita dell'Annunziata, la chiesa Parrocchiale, la chiesa della Confraternita di S. Rocco, le cappelle di S. Rocchetto e S. Endimione, l'area archeologica del Monte Cavanero, i ruderi del Castello Mirabello, la cappella dei Barbè e la cappella di S. Giovanni Battista.



LA BOTTEGA "CHIUS'ARTE" (e.c.)

Ad arricchire l'offerta turistica e culturale della valle Pesio ormai da sei mesi è attiva la bottega "Chius'Arte", nella quale un nutrito ed affiatato gruppo di artisti della zona espone le proprie opere. L'atelier, promosso dal Comune di Chiusa Pesio in collaborazione con le Associazioni "Chiusa Antica" e "Turismo in Valle Pesio" è collocato al centro del paese proprio accanto all'ufficio turistico, che funge anche da ingresso dei Musei Civici.

Il negozio-esposizione (in basso immagini dell'esterno e dell'interno) si articola in due spazi: nel primo, caratterizzato da una pregevole riproduzione su muro di una veduta ottocentesca dell'abitato di Chiusa, sono presentati elegantemente i lavori di Roberto Andino (incisioni), Natalia Folco (restauro), Paola Garro (vetri), Patricia Lamouroux (merletti), Pier Mario Mameli (pittura), Carla Pepino (pittura), Aurora Venz (ceramica).

Un secondo ambiente è invece interamente dedicato a laboratorio dell'affermato pittore e scultore Walter dell'Anese, con le sue originali opere che sembrano riecheggiare le caratteristiche figure Atoeche o Maja.



PREMIO ARTISTICO NAZIONALE "CHIUS'ARTE"

Il Comune di Chiusa di Pesio, le associazioni Marcovaldo, Chiusa Antica e Turismo in Valle Pesio, con il patrocinio della Comunità Montana Risalta, della Provincia di Cuneo e della Regione Piemonte, in collaborazione con la rivista "Italia Arte" organizzano:

ARTE, NATURA E MEMORIA: TRADIZIONE TRA IERI E OGGI, primo premio nazionale artistico.

Il concorso è articolato in tre sezioni; opere di pittura, grafica, incisione, disegno (sezione A), opere di scultura, video, installazioni (sezione B) e la sezione speciale "LA GALLERIA DEI FIORI, CITTÀ DI CHIUSA PESIO". Ogni artista potrà partecipare a più sezioni con un massimo

di 3 opere per ogni sezione. Fotografie delle opere dovranno pervenire entro e non oltre il 30 Aprile 2007 all'Ufficio Turistico, Piazza Cavour n.13, Chiusa di Pesio (CN) 12013. Una giuria composta da giornalisti, rappresentanti delle Istituzioni del Comune e critici d'arte selezioneranno le migliori opere che verranno esposte nell'ambito della mostra organizzata dall'Associazione Chiusa Antica.

La premiazione avrà luogo Sabato 16 Giugno 2007 in occasione della rassegna artistico-culturale "CHIUS'ARTE".

Per ulteriori informazioni e bando di concorso esplicativo visitare il sito www.vallepasio.it o contattare l'Ufficio Turistico al numero 0171/734990.

